



## **Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo 2014 – parte economica**

<b>ISTITUTO</b>	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
<b>A COSA SERVE</b>	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
<b>FONTE NORMATIVA</b>	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
<b>CONTENUTO DELLA NORMA</b>	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
<b>POSSIBILE DISCIPLINA</b>	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
<b>COMPETENZA</b>	Responsabile Area Economico – Finanziaria
<b>AUTORE</b>	Tiziana Rocchigiani

---



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

**COMUNE DI CASOLE D'ELSA**  
(Provincia di Siena)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014, parte stabile e variabile.

**Premessa**

La presente relazione illustrativa al contratto decentrato anno 2014 viene redatta tenendo conto delle osservazioni inviate dal Revisore dei Conti di questo Ente. La stessa, con nota pervenuta in data 09/03/2015 n. 1597 di prot., essendo giunta al termine del proprio mandato (scadenza 23.03.2015) ha ripercorso la costituzione dei fondi stessi negli anni 2012, 2013, in particolare in merito alla applicazione dei tagli previsti dal D.L. 78/2010 art.9 c. 2-bis. Con la comunicazione sopra citata veniva evidenziato una non corretta decurtazione, in ragione del personale cessato, della consistenza delle risorse (stabili e variabili) dell'anno 2012. Parallelamente la parte stabile del fondo risulta comprensiva della quota relativa alla RIA del personale cessato, sebbene alla luce del consolidato orientamento della Corte dei Conti e dell'ARAN le stesse vadano ricomprese tra quelle oggetto di blocco. Contestualmente il Revisore evidenziava un errore di calcolo, riscontrabile nel fondo scaturente dalla Determinazione n. 659/2014, relativamente alla decurtazione della parte variabile del Fondo in ragione del personale cessato rapportato al 2010 (D.L. 78/2010 art.9 c. 2-bis). In sostanza l'importo della decurtazione è pari ad €103,98 ( 1,22 % di €8.523,43) e non € 95,68 come evidenziato in sede di costituzione del fondo. Con determinazione n. 57 del 09.03.2015, si è provveduto a rideterminare la consistenza del Fondo 2014 sulla base di questa ultima osservazione.

E' stata inoltre affrontata la questione sollevata recentemente dalla Corte dei Conti sezione delle Autonomie n. 26 del 06.10.2014 in merito al considerare tra le risorse oggetto di taglio (ai sensi del D.L. 78/2010 art.9 c. 2-bis) anche quelle relative alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di P.O. (salario accessorio). Nelle relazioni degli anni precedenti tale fattispecie di salario accessorio non era stata evidenziata all'interno della relazione annuale al fondo in quanto tali risorse sono coperte con fondi di bilancio. Sarebbero state all'interno del Fondo solo nel caso in cui questo Ente, nella propria organizzazione, avesse previsto figure dirigenziali. Al termine della presente relazione sarà dato conto del rispetto del limite del 2010 anche in merito al salario accessorio dei titolari di P.O..

La presente relazione evidenzierà tutti gli interventi adottati scaturenti dalle osservazioni del Revisore dei Conti, come evidenziato nei capoversi precedenti della presente premessa.

**Relazione illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa 29.10.2014</b> <b>Contratto _CCNL Regioni Autonomie Locali</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale Nuzzi Patrizia Componenti Parri Francesco, Rocchigiani Tiziana Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL - FPL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL - FPL



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Utilizzo risorse stabili e variabili decentrate dell'anno 2014.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Si in data _____</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Approvato con delibera di Giunta n. 107 del 16.10.2014 per l'anno 2014</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Approvato con delibera di Giunta 105 del 14.08.2013 per gli anni 2013 – 2014 - 2015</b>
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Si per quanto di competenza ed inserito nella apposita sezione del sito istituzionale dell'ente.</b>	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?	
<b>Ancora non eseguita la relazione sulle performance. L'erogazione della retribuzione accessoria sarà subordinata a tale adempimento.</b>		

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo riguarda unicamente la parte economica. Per quanto attiene la parte normativa è tutt'ora in vigore il C.C.D.I. sottoscritto in data 06.02.2013 valevole per il triennio normativo 2012 – 2013 - 2014

### ***Premessa***

Trattandosi di preintesa sottoscritta successivamente al termine dell'esercizio finanziario 2014 tutte le cifre riportate nelle lettere seguenti, avendo carattere di certezza, sono state inserite in termini puntuali.

### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse – Anno 2014

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 8 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	16.711,44
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	37.992,50
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	14.795,80
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	19.199,40
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	2.716,68
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	18.211,55
Somme rinviate	0
Altro	0
Totale	109.627,37

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## C) effetti abrogativi impliciti

## D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Regolamento di disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della *performance*, verrà applicato unicamente alle “...*eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111...*”, come previsto dall'art. 6 del D.lgs. 141 del 01.08.2011. Per quanto riguarda il sistema di valutazione del personale vengono confermate le schede di valutazione (Art. 8 della preintesa). Tale metodo garantisce comunque il rispetto della differenziazione delle valutazioni e della verifica del raggiungimento dei risultati di cui al Piano delle performance 2014 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 16/10/2014.



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

## E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il CCDI prevede il meccanismo per l'attribuzione di nuove progressioni economiche (art. 9). Fino a tutto il 2014 tali progressioni saranno possibili unicamente dal punto di vista giuridico in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010. Per quanto riguarda i criteri ed i principi, gli stessi si uniformano a principi di selettività ed imparzialità e non a criteri di attribuzione automatica quali ad esempio l'anzianità di servizio.

E' prevista infatti la valutazione positiva (superiore ad 80/100) per tre anni consecutivi per poter usufruire dell'istituto. La scheda utilizzata è conforme ai principi precedentemente enunciati.

## F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La presente relazione prende in esame la sottoscrizione del Fondo annuale 2014. Per quanto riguarda il CCDI normativo risulta in vigore il CCDI sottoscritto in data 06.02.2013 e valevole per il triennio 2012 - 2013 - 2014.

Per quanto riguarda il 2014, la costituzione del Fondo delle risorse stabili contrattualmente calcolate viene determinato in complessivi €104.274,79, cifra identica all'anno 2012 e 2013. All'art. 8 c. 4 del CCDI le parti hanno dato atto che: *"... Relativamente alla parte economica delle annualità 2012 e 2013 si dà atto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al c. 3 lett. a) del presente articolo è quantificato in complessivi €. 104.274,79. Tale cifra, interamente finanziata con risorse stabili potrà variare nella destinazione, sempre all'interno delle voci previste, garantendo sempre e comunque l'informativa contrattualmente prevista, dando priorità al finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni economiche orizzontali ..."*. Vengono quindi riconfermate le risorse (stabili) anche per l'anno 2014 determinate secondo il dettato contrattuale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 16.10.2014 è stato inoltre deciso l'inserimento di risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 c.2 del CCNL 1/4/99 per complessivi €7.496,02. Tal cifra tiene conto della riduzione complessiva del fondo, rispetto all'anno 2010, in ragione della media del personale dipendente ad inizio e fine anno.

I risultati attesi sono quelli previsti dal Piano delle Performance annualmente approvato dalla Giunta Comunale che traduce in obiettivi da raggiungere le linee programmatiche individuate dall'organo di governo dell'Ente.

## G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014, parte stabile e variabile.

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

A livello di procedura di costituzione del fondo, come riportato della determinazione n. 659 del 31/12/2014, si è proceduto, inizialmente, a determinare l'entità del fondo al lordo di tutte le eventuali decurtazioni. La situazione che si determinerebbe quindi, e di conseguenza il primo valore costitutivo del fondo, porta alle seguenti cifre iniziali, tenuto conto della specificità di questo Ente:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	104.274,79
Risorse variabili	7.600,00
Residui anni precedenti	0
Totale	111.874,79

Nelle sezioni successive vengono riportati i tagli e le rideterminazioni del fondo a seguito della applicazione della specifica normativa in materia.

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 86.762,32=

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	6.250,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0

Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001 che ammontava ad € 1.008.064,00, quindi:

$$1.008.064,00 \times 0,62\% = 6,250,00$$



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

## Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	5.705,47
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	5.557,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Incremento del fondo per recupero R.I.A. in godimento al personale cessato periodo 01/01/2004 – 28/02/2011 ai sensi dell' art., 4 c.2 CCNL 05/10/2001, per complessivi € 5.705,47;

Rideterminazione del fondo progressioni economiche CCNL 1999/2009 - CCNL 22/01/2004 come da dichiarazione congiunta n° 14 e CCNL 09/05/2006 e n° 4 (recupero PEO) per € 5.557,00.

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	7.600,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro	0

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad €653.619,17, per una possibilità di incremento massima di €7.843,43 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di €7.600,00.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

## Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa) – differenza R.I.A.	882,04
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	1.261,40
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	103,98
Totale riduzioni	2.247,42

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (104.274,79-882,04-1.261,40)	102.131,35
Risorse variabili (7.600-103,98)	7.496,02
Residui anni precedenti	0
Totale	109.627,37

## Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali €92.915,93= relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	18.211,55
Progressioni orizzontali	37.992,50
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Indennità turno, rischio, disagio etc.	14.795,80
Indennità specifiche resp. (art. 17, c. 2 lett. f e i CCNL 01/04/99)	21.916,08
Totale	92.915,93

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

## Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €16.711,44=, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	0
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	0
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	16.711,44
TOTALE	16.711,44

## Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	92.915,93
Somme regolate dal contratto	16.711,44
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	109.627,37

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

**a.** attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €102.131,35, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a €92.915,93. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b.** attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

**c.** attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010. Le stesse sarebbero possibili dal punto di vista giuridico ma l'accordo relativo alla destinazione delle risorse non ha previsto alcuno stanziamento.

## **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	102.131,35	102.131,35	0
Risorse variabili	6.172,03	7.496,02	1.323,99
Residui anni precedenti	0	0	0
Totale	108.303,38	109.627,37	1.323,99



## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei vari capitoli di spesa relativi ad ogni servizio, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato. Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della Legge 122/2010, la cui portata applicativa è stata precisata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la precitata circolare n. 12 del 15 aprile 2011, occorre anzitutto procedere alla quantificazione del valore medio del personale in servizio nell'anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010, intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno.

A tale riguardo si evidenzia che la situazione relativa al Comune di Casole d'Elsa risulta essere, alla data odierna e sulla base della proiezione prospettica operata da questo Ufficio, quella appresso indicata:

	Anno 2010	Anno 2014
Presenti al 1° gennaio	41	40
Presenti al 31 dicembre	41	41
Media aritmetica	41	40,50

Sulla base dei dati sopra riportati, essendoci differenza pari a 0,50, come previsto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. del 31.5.2010, n.78 ( "...a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio..." ) e come esplicitato nella circolare dalla R.G.S. n. 12 del 15.04.2011, si deve ridurre il Fondo 2014 in ragione delle cessazioni. Alla luce di ciò sono state ridotte le risorse stabili di €1.261,40 e le risorse variabili €103,98 pari al 1,22% (0,50/41) delle risorse stabili e variabili 2010.

Inoltre il fondo di parte fissa è stato ridotto di ulteriori € 882,04 per differenza RIA e il fondo di parte variabile era stato stabilito per l'anno 2014, al lordo delle detrazioni, in €7.600,00 (7.641,39 - 7.600,00) con una differenza di €41,39.

Pertanto, essendo stato quantificato nell'anno 2010 il fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in un importo globale di Euro 111.916,18, la riduzione da apportare per l'anno 2014 sarà pari ad Euro 2.288,81. Ne deriva che, a mente delle ripetute disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, della Legge 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2014 sarà pari ad Euro 109.627,37 (111.916,18 - 2.288,81).



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

## Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 659 del 31/12/2014 è risulta impegnato nei seguenti capitoli di bilancio:

- Cap. 225.0	per €	2.971,00
- Cap. 235.0	per €	1.195,00
- Cap. 265.0	per €	17.119,00
- Cap. 755.0	per €	22.130,00
- Cap. 965.0	per €	4.211,00
- Cap. 2165.0	per €	4.996,00
- Cap. 3365.0	per €	6.253,00
- Cap. 3465.0	per €	11.802,37
- Cap. 3735.0	per €	238,00
- Cap. 8065.0	per €	1.810,00
- Cap. 5765.0	per €	5.826,00
- Cap. 6875.0	per €	<u>31.076,00</u>

TOTALE € 109.627,37

A conclusione della presente relazione, occorre affrontare nel dettaglio quanto descritto nella premessa, relativamente a due questioni sollevate dal Revisore dei Conti di questo Ente:

- 1) Verifica corretta applicazione dei tagli previsti dal D.L. 78/2010 art.9 c. 2-bis agli anni 2012 – 2013.
- 2) Verifica circa la questione sollevata recentemente dalla Corte dei Conti sezione delle Autonomie n. 26 del 06.10.2014 in merito al considerare tra le risorse oggetto di taglio (ai sensi del D.L. 78/2010 art.9 c. 2-bis) anche quelle relative alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di P.O. (salario accessorio).

In merito alla prima questione, da un controllo effettuato è emerso che:

Nell'anno 2012 non era stato ridotto il fondo di parte fissa - Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa) in merito alle seguenti tipologie : differenza R.I.A. per €882,04 e, in ragione delle cessazioni avvenute rispetto all'anno 2010 (1/41), non erano state ridotte le risorse stabili di €2.522,78 e le risorse variabili di € 207,97 per una quota pari al 2,44%

A seguito del calcolo sopra evidenziato, si rende necessario un recupero di €3.612,79. Tale somma, in sede di liquidazione della componente del salario accessorio legata alla produttività, verrà economizzata, ristabilendo così il giusto saldo nel triennio di competenza dell'attuale Revisore dei Conti. Tale operazione è quanto mai opportuna in virtù di quanto disposto dalla seconda parte dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. 78/2010: *"... A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ..."*. Tale disposto normativa rende fondamentale il corretto calcolo del pregresso.

Circa il salario accessorio dei titolari di P.O., come sarà ben evidenziato nella tabella riepilogativa di seguito riportata, dal 2010 ad oggi è sempre stato ampiamente rispettato il limite imposto dal D.L. 78/2010 art.9 c. 2-bis e cioè il totale dell'anno 2010.



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

<b>Salario accessorio titolari di Posizione organizzativa</b>				
<b>Anno</b>	<b>Totale salario accessorio</b>	<b>Riduzione in ragione del personale cessato D.L. 78/2010 art.9 c. 2-bis<sup>1</sup></b>	<b>Riduzione effettuate</b>	<b>Maggiore riduzione rispetto a quella obbligatoria</b>
2010	€109.614,38	--	--	--
2011	€ 96.894,92	€1.337,30	€12.719,46	€11.382,16
2012	€ 96.835,98	€2.674,59	€12.778,40	€10.103,81
2013	€ 96.835,98	€1.337,30	€12.778,40	€11.441,10
2014	€ 98.914,74	€1.337,30	€10.699,14	€ 9.362,34

Casole d'Elsa, li 09.03.2015

F.to Il Funzionario Area Economico Finanziaria  
Rag. Tiziana Rocchigiani

<sup>1</sup> Per il calcolo del personale cessato è stata utilizzata la percentuale derivante dal calcolo relativo al Fondo del salario accessorio del personale dipendente, considerando il totale del personale senza distinzione se lo stesso sia in possesso o meno della Posizione Organizzativa. Tale interpretazione è data da un criterio di uniformità del dato, oltre che dal fatto che tutto il personale appartiene al medesimo comparto (personale non dirigente Regioni AA.LL.).